



TRENTINOSVILUPPO
IMPRESA INNOVAZIONE MARKETING TERRITORIALE



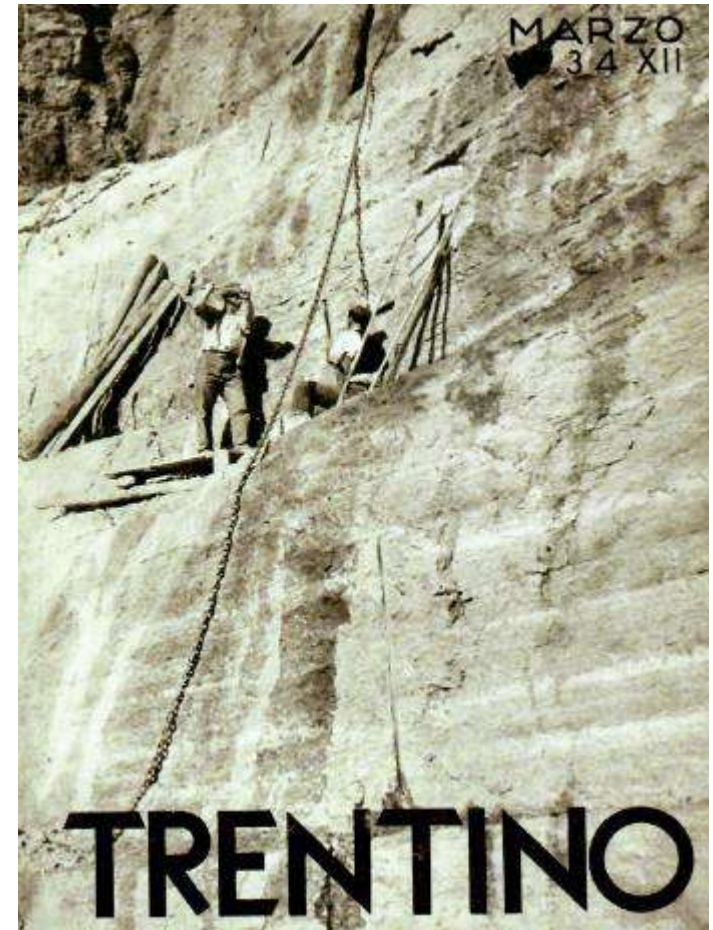
Marchio di certificazione
«TRENTINO PIETRE»

arch. Marco Capsoni

CAVE E PERSONE



Renato Guttuso – La zolfara (1949)



SICUREZZA = «Sine cura»

Senza preoccupazione ?



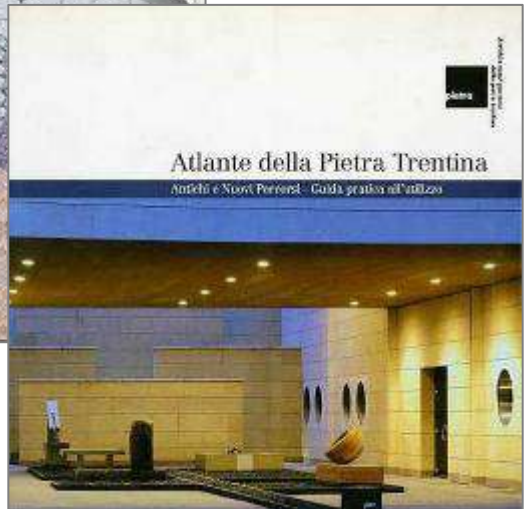
Equilibrio tra esigenze dell'uomo e ambiente

CAVE E PAESAGGIO



Eredità per le future generazioni

PIETRA TRENTINA E CULTURA



Fortunato Depero (1937)

COLTIVAZIONE

DELLA RISORSA PIETRA, NON RINNOVABILE



Porfido



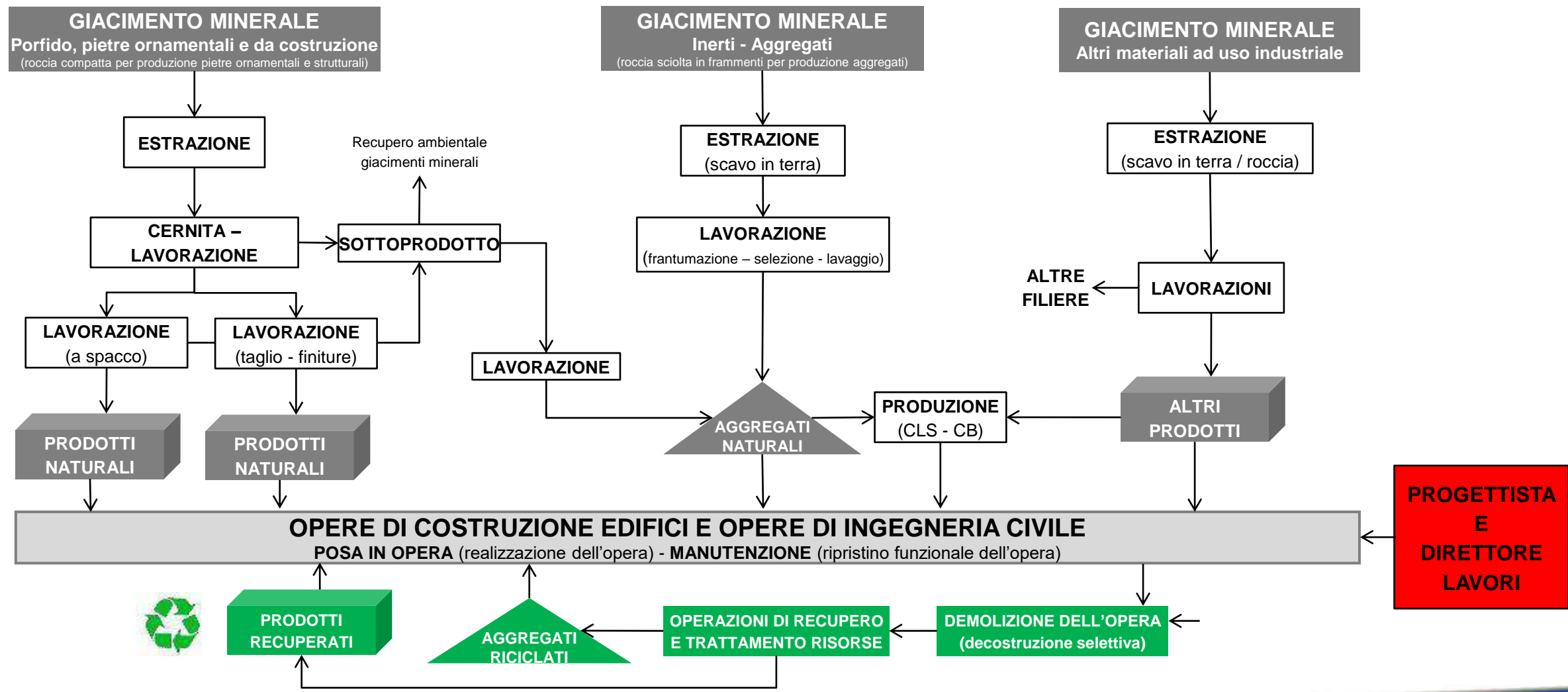
Calcere



Tonalite

COLTIVAZIONE = FILO ROSSO DI VALORIZZAZIONE DELLA RISORSA

IL SISTEMA DELLE RISORSE MINERALI



LA LEGISLAZIONE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

(DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE: L.P. n. 6/1980 - L.P. n. 7/2006 - **L.P. n. 1/2017**)

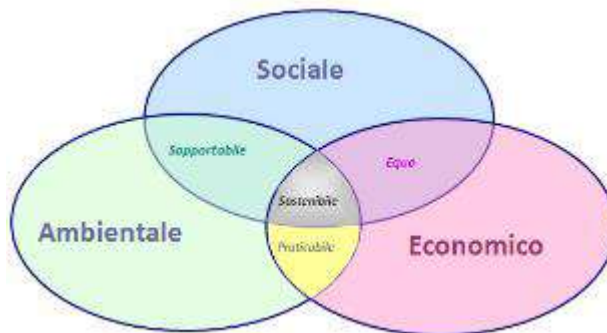


Art. 23 bis

Marchi di qualità

In altri termini

«SVILUPPO SOSTENIBILE»



Il Marchio «Trentino Pietre» come strumento ISTITUZIONALE per l'attuazione della **SOSTENIBILITÀ**

1. La Provincia riconosce e promuove, anche attraverso l'attività di **TRENTINO SVILUPPO** s.p.a., l'istituzione di marchi di qualità del porfido e delle pietre trentine che valutino contestualmente **ASPETTI QUALITATIVI, AMBIENTALI ED ETICI** del processo produttivo e del prodotto.
2. Con deliberazione della Giunta provinciale, adottata previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, sono stabiliti i requisiti dei marchi previsti dal comma 1, quali, per esempio, **IL RISPETTO DI STANDARD DI QUALITÀ DEI PROCESSI PRODUTTIVI E GESTIONALI E DEL PRODOTTO, IL POSSESSO DI CERTIFICAZIONI IN MATERIA AMBIENTALE, DI SICUREZZA ED ETICHE** o degli elementi valutati per il rilascio di queste certificazioni.3.

LO SVILUPPO DEL CONTESTO

(alcuni riferimenti)

AGENDA 2030



**NON SOLO
AMBIENTE !**



ECONOMIA CIRCOLARE



- DURABILITA' DEI PRODOTTI
- VALUTAZIONE CICLO DI VITA
- RIUTILIZZABILITA' PRODOTTI
- DRENABILITA' PAVIMENTI E.
- ETICHETTATURE PRODOTTI
- DICHIARAZIONI AMBIENTALI
- ACQUISTI VERDI GPP/CAM
- IMBALLAGGI RICICLABILI
-

MATRICE SOSTENIBILITA' "FATTORI - SOGGETTI - REQUISITI"

(analisi del contesto e individuazione delle connessioni applicabili)

INDIVIDUATI N. 47 CRITERI

VINCOLI	FATTORE			SOGGETTO			CRITERI DELLA QUALITA'						
	NORMATIVA COGENTE	AMBIENTE	SOCIETA'	ECONOMIA	CAVATORE	PRODUTTORE	POSATORE	PROGETTISTA DL	ID	AMBITO	ASPETTO	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO / REQUISITO
LP 7/2006 e s.m.i. (art.7 - art. 11bis)	X	X	X	SI	-	-	-	-	21	PROCESSO	Tutela dell'economia locale	Valorizzazione nel territorio del materiale grezzo estratto (tout-venant sottoposto alla fase di cernita)	Divieto di vendita del materiale grezzo per quantità superiori del 20% del materiale estratto
LP 7/2006 e s.m.i. (art.12.3 e art. 23bis)	X	X	X	SI	-	-	-	-	22	PROCESSO		Possibilità di trasferire il materiale grezzo in quantità superiori al 20% a imprese dotate di Marchio di qualità (art.12.3 e art. 23bis LP7/2006 e s.m.i.)	

**SOSTENIBILITA' (fattori)
VINCOLI NORMATIVI**

SOGGETTO

REQUISITO

IL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL MARCHIO (oggi)

LE FILIERE DI RIFERIMENTO

- PORFIDO
- PIETRE ORNAMENTALI

- GRANULATI PER LE COSTRUZIONI (aggregati)



I SOGGETTI CONCESSIONARI

- CAVATORE
- PRODUTTORE (*o trasformatore*)
- POSATORE
- VENDITORE (*o distributore*)

- PROGETTISTA DELL'OPERA
- DIRETTORE DEI LAVORI



in prospettiva ...

I DOCUMENTI DI RIFERIMENTO PER L'ADOZIONE DEL MARCHIO DI QUALITA' VOLONTARIO E COLLETTIVO

REGOLAMENTO D'USO



DISCIPLINARE TECNICO



MANUALE UTILIZZO LOGO



<https://www.pietretrentine.it/download>



IL DISCIPLINARE TECNICO

PROVINCIA AUTONOMA DEL TRENTO

 MARCHIO VOLONTARIO E COLLETTIVO

 "QUALITA' DEL PORFIDO E DELLE PIETRE TARENTINE"

 Disciplinare tecnico

REQUISITI CONCESSIONARIO

ASPECTO	REQUISITO	ADDEMPIMENTI DEL CONCESSIONARIO	CONTROLLO	VERIFICHE	SANZIONI
Capitale sociale	Capitale sociale di almeno 100 milioni di Euro	Capitale sociale di almeno 100 milioni di Euro	Verifica della costituzione del capitale sociale	Verifica della costituzione del capitale sociale	Ammonizione
Capitale di rischio	Capitale di rischio di almeno 50 milioni di Euro	Capitale di rischio di almeno 50 milioni di Euro	Verifica della costituzione del capitale di rischio	Verifica della costituzione del capitale di rischio	Ammonizione
Capitale di rischio netto	Capitale di rischio netto di almeno 50 milioni di Euro	Capitale di rischio netto di almeno 50 milioni di Euro	Verifica della costituzione del capitale di rischio netto	Verifica della costituzione del capitale di rischio netto	Ammonizione
Capitale di rischio netto lordo	Capitale di rischio netto lordo di almeno 50 milioni di Euro	Capitale di rischio netto lordo di almeno 50 milioni di Euro	Verifica della costituzione del capitale di rischio netto lordo	Verifica della costituzione del capitale di rischio netto lordo	Ammonizione
Capitale di rischio netto lordo lordo	Capitale di rischio netto lordo lordo di almeno 50 milioni di Euro	Capitale di rischio netto lordo lordo di almeno 50 milioni di Euro	Verifica della costituzione del capitale di rischio netto lordo lordo	Verifica della costituzione del capitale di rischio netto lordo lordo	Ammonizione

REQUISITI DI PRODOTTO (tolleranze di accettazione)

PRODOTTO	REQUISITO	TOLLERANZA
CUBETTI	Spessore	± 0,5 mm
	Lunghezza	± 0,5 mm
	Larghezza	± 0,5 mm
	Spessore	± 0,5 mm
BANDIERE	Spessore	± 0,5 mm
	Lunghezza	± 0,5 mm
	Larghezza	± 0,5 mm
	Spessore	± 0,5 mm
ALZATE, ZOCOLI, BATTISCOPA	Spessore	± 0,5 mm
	Lunghezza	± 0,5 mm
	Larghezza	± 0,5 mm
	Spessore	± 0,5 mm
PIASTRELLE	Spessore	± 0,5 mm
	Lunghezza	± 0,5 mm
	Larghezza	± 0,5 mm
	Spessore	± 0,5 mm

REQUISITI – VERIFICHE - SANZIONI

AD OGNI REQUISITO E' ASSOCIATO IL LIVELLO DI NON CONFORMITA' NEL CASO DI NON SODDISFACIMENTO, CON RELATIVA SANZIONE

ASPETTO	REQUISITO	ADEMPIMENTI DEL CONCESSIONARIO	CONTROLLO	VERIFICHE			SANZIONI		
				Iniziale	Annuale	Annuale non concordata	Non conformità	tipo	azione
Continuità dell'attività specifica	Esercizio attività specifica continuativa da anni 5 all'atto della presentazione della domanda di concessione del Marchio di qualità	Trasmissione del Certificato ordinario di iscrizione alla CCIAA di Trento (frequenza: iniziale)	Verifica di conformità dei tempi	X	-	+	Attività < 5 anni	A	Non rilascio del Marchio
Regolarità esercizio attività	Possesso autorizzazione per le attività di recupero e trattamento (applicabile nel caso di produttori di materiali riciclati)	Trasmissione dell'Autorizzazione in corso di...	Verifica documentale	X	X	-	Assenza di autorizzazione o sospensione	A	Non rilascio del Marchio
Attività di prevenzione rischi salute sicurezza nei luoghi di lavoro	Visite degli Organi specializzati (rif. Contratto collettivo di lavoro - Collaborazione con Commissione Paritetica Settore Porfido)	Obbligo di...	Verifica documentale	X	X	-	Mancata attuazione degli adempimenti	B	Richiamo

ESEMPIO

NON CONFORMITA'		SANZIONE
A	MAGGIORE	SOSPENSIONE O REVOCA della concessione di utilizzo del Marchio
B	MINORE	RICHIAMO con obbligo di presa in carico e risoluzione in tempi definiti. L'assenza di risoluzione comporta l'emissione di una NC maggiore



LE ISPEZIONI PREVISTE

DOCUMENTALI (di sede)

- Certificazioni
- Iscrizioni
- Adempimenti formali
- Dichiarazioni

OPERATIVE (in situ)

- Aspetti ambientali
- Aspetti sicurezza
- Gestione cava
- Gestione lavorazioni
- Attuazione controlli interni
- Registros dei controlli
- Marcatura CE prodotti

TECNICHE (in situ)

- Caratteristiche dimensionali
- Difetti di lavorazione
- Caratteristiche dei materiali

NON SOLO VERIFICA DELLE CARATTERISTICHE DI PRODOTTO !!!

ISPEZIONI OPERATIVE IN SITU – check list documentate

REQUISITI CONCESSIONARIO "CAVATORE"

ORGANIZZAZIONE

DATA DELL'ISPEZIONE

INFORMAZIONI

N.	REQUISITO	EVIDENZE	C	NC
1	AUTORIZZAZIONE 1. È presente l'autorizzazione alla attività mineraria?			
2	PROGETTO DI ESTRAZIONE 2. È presente il progetto di estrazione? 3. La attività in corso è sviluppata secondo i termini del progetto autorizzativo?			
3	ATTIVITÀ MINIERARIA 4. È presente il Registro delle attività? 5. Quali attività sono state svolte nel periodo di osservazione? 6. Quali attività sono state svolte nel periodo di osservazione? 7. Quali attività sono state svolte nel periodo di osservazione?			
4	DELLI AUTISTI LUMINELLI 8. Come sono ammessi i conducenti? 9. Sono presenti i conducenti? 10. Sono presenti i conducenti? 11. Sono presenti i conducenti?			
5	REQUISITI SANITARI 12. Quali parametri sono monitorati? 13. Quali parametri sono monitorati? 14. Quali parametri sono monitorati?			
6	PIANIFICAZIONE 15. È presente il piano di gestione? 16. È presente il piano di gestione? 17. È presente il piano di gestione?			
7	TUTELA AMBIENTALE 18. Le attività sono svolte in conformità con le prescrizioni legislative? 19. Sono presenti i dati di monitoraggio? 20. Sono presenti i dati di monitoraggio?			
8	TUTELA AMBIENTALE 21. Sono presenti i dati di monitoraggio? 22. Sono presenti i dati di monitoraggio?			

Fig. 142

CAVATORE

REQUISITI CONCESSIONARIO "PRODUTTORE"

ORGANIZZAZIONE

DATA DELL'ISPEZIONE

INFORMAZIONI

LAVORATORI

N.	REQUISITO	EVIDENZE	C	NC
1	REQUISITI AUTORIZZAZIONE (COMPRESI) 1. È presente l'autorizzazione alla attività mineraria? 2. È presente l'autorizzazione alla attività mineraria?			
2	PROGETTO DI ESTRAZIONE 3. È presente il progetto di estrazione? 4. La attività in corso è sviluppata secondo i termini del progetto autorizzativo?			
3	ATTIVITÀ MINIERARIA 5. È presente il Registro delle attività? 6. Quali attività sono state svolte nel periodo di osservazione? 7. Quali attività sono state svolte nel periodo di osservazione?			
4	DELLI AUTISTI LUMINELLI 8. Come sono ammessi i conducenti? 9. Sono presenti i conducenti? 10. Sono presenti i conducenti?			
5	REQUISITI SANITARI 11. Quali parametri sono monitorati? 12. Quali parametri sono monitorati? 13. Quali parametri sono monitorati?			
6	PIANIFICAZIONE 14. È presente il piano di gestione? 15. È presente il piano di gestione? 16. È presente il piano di gestione?			
7	TUTELA AMBIENTALE 17. Le attività sono svolte in conformità con le prescrizioni legislative? 18. Sono presenti i dati di monitoraggio? 19. Sono presenti i dati di monitoraggio?			
8	TUTELA AMBIENTALE 20. Sono presenti i dati di monitoraggio? 21. Sono presenti i dati di monitoraggio?			

Fig. 143

PRODUTTORE

Lista di controllo - QUALIFICA PRODOTTI

ORGANIZZAZIONE

DATA DELL'ISPEZIONE

INFORMAZIONI

CLASSE	PRODOTTO	MINIMO	ES	NC
1	CAVITÀ	100%		
2	BRASILE	100%		
3	COCCO	100%		
4	LESTO	100%		
5	LESTO	100%		
6	LESTO	100%		
7	LESTO	100%		
8	LESTO	100%		
9	LESTO	100%		
10	LESTO	100%		

Fig. 144

QUALIFICA PRODOTTI

ISPEZIONI OPERATIVE IN SITU controllo caratteristiche prodotti



**Controllo lastre con smontaggio e rimontaggio bancale
(es. presenza lasso)**

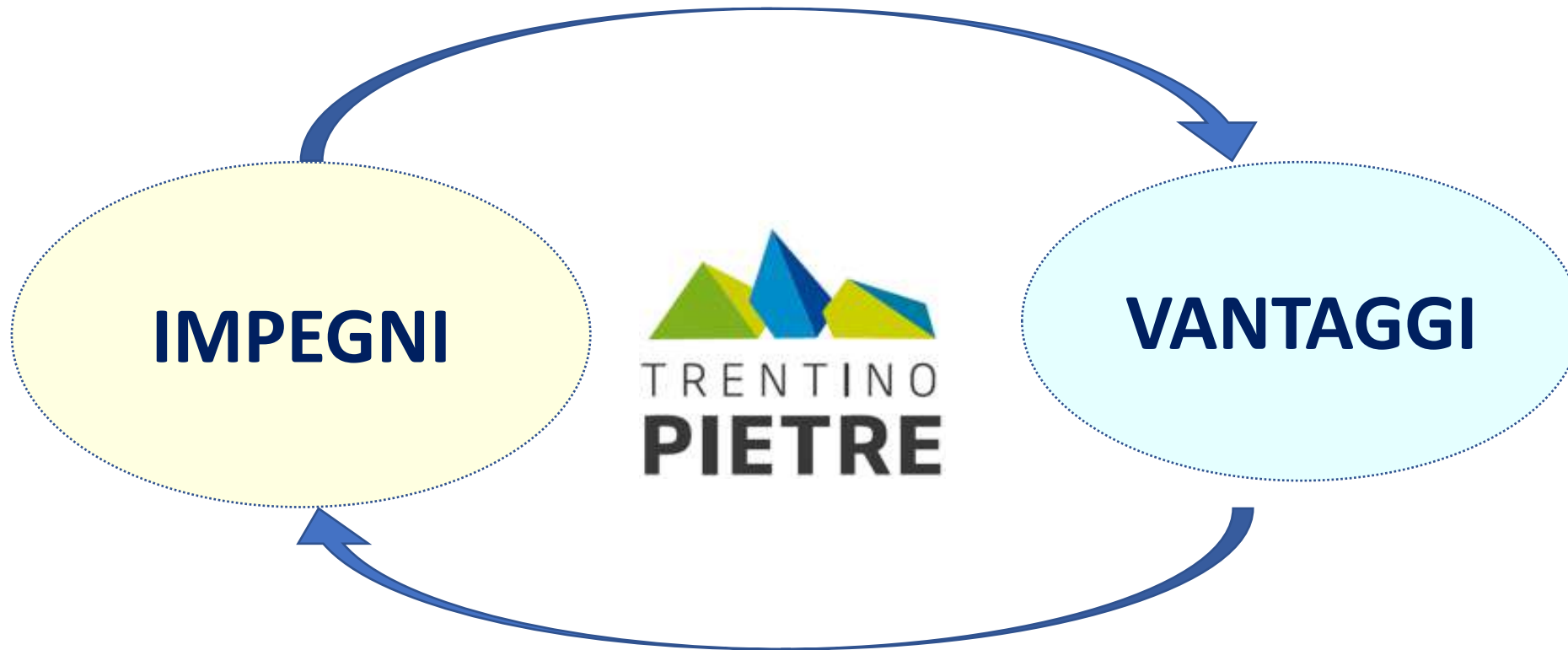


**Controllo piastrelle
(es. lunghezza e squadro)**



**Controllo cubetti
(es. dimensioni)**

LA SIGNIFICATIVITA' DEL MARCHIO COLLETTIVO E VOLONTARIO "TRENTINO PIETRE"



GLI IMPEGNI DELLE PARTI

CONCESSIONARIO

(cavatore, produttore, venditore, posatore)

- Adotta i principi della sostenibilità
- Agisce in conformità ai requisiti definiti
- Attua i controlli su produzioni e costruzioni
- Si sottopone a verifiche ed eventuali sanzioni
- Sottoscrive il Regolamento di uso
- Corrisponde la quota di concessione
- Utilizza il Marchio in concessione

TITOLARE DEL MARCHIO

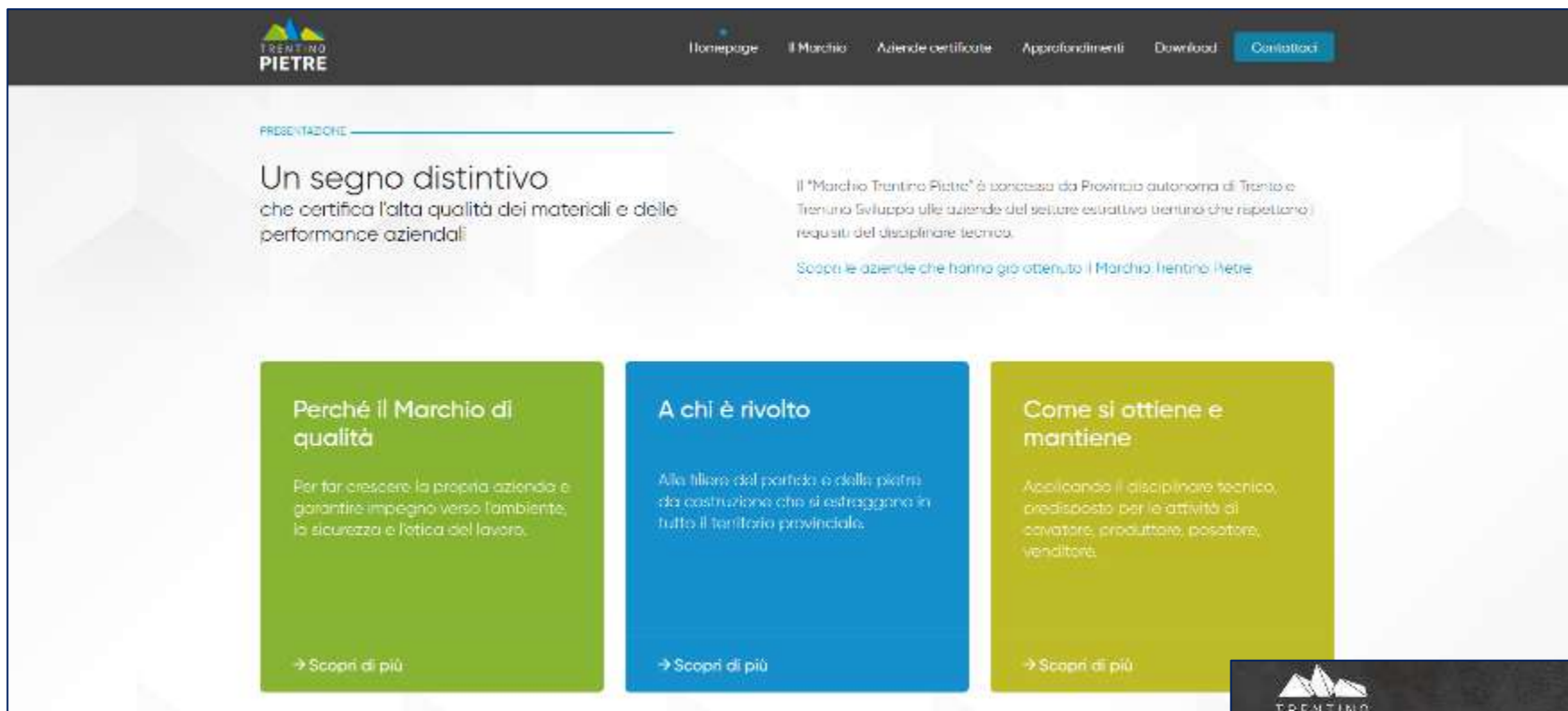
(Trentino Sviluppo s.p.a.)

- Fornisce uno strumento operativo di miglioramento del comparto
- Esercita la sorveglianza a tutela dei Concessionari
- Pubblica l'Elenco dei Concessionari
- Promuove l'utilizzo del Marchio nei procedimenti di selezione dei fornitori
- Svolge attività di promozione del Marchio

I VANTAGGI PER IL CONCESSIONARIO

- dispone di uno strumento di miglioramento a garanzia della conformità legislativa
- appartiene ad una piattaforma di Organizzazioni selezionate dalle Istituzioni con controlli di parte terza
- se concessionario di cava pubblica può avere o cedere una quantità maggiore di materiale grezzo tra imprese con Marchio
- ha vantaggio competitivo nella partecipazione alle gare di concessioni di estrazione (porfido)
- ha vantaggio competitivo nelle gare di lavori pubblici (offerte economicamente più vantaggiose) – *in fase di sviluppo*

<https://www.pietretrentine.it/il-marchio>



The screenshot shows the homepage of the Trentino Pietre website. At the top, there is a navigation menu with links for 'Homepage', 'Il Marchio', 'Aziende certificate', 'Approfondimenti', 'Download', and 'Contattaci'. The main content area features a 'PRESENTAZIONE' section with the heading 'Un segno distintivo che certifica l'alta qualità dei materiali e delle performance aziendali'. Below this, there are three columns: 'Perché il Marchio di qualità', 'A chi è rivolto', and 'Come si ottiene e mantiene'. Each column has a brief description and a 'Scopri di più' link.



This screenshot shows the 'Aziende certificate' page. The navigation menu is visible at the top, with 'Aziende certificate' highlighted. The main heading is 'Aziende certificate' and the subtext reads: 'In questa pagina trovate la lista completa delle aziende che hanno ottenuto il marchio Trentino Pietre.' The text 'Aziende certificate' is circled in red.

IN CONCLUSIONE

COS'E' IL MARCHIO «TRENTINO PIETRE» ?

E' un Marchio volontario e collettivo promosso dalla Provincia autonoma di Trento

QUAL E' L'OBIETTIVO DEL MARCHIO «TRENTINO PIETRE» ?

Qualificare le aziende *e i professionisti* che operano nel sistema produttivo delle pietre trentine

QUALI SONO LE FINALITA' DEL MARCHIO «TRENTINO PIETRE» ?

- tutelare i materiali minerali della Provincia di Trento (**RISORSA NON RINNOVABILE !**)
- attuare i principi della sostenibilità
- accrescere la cultura di settore
- garantire il rispetto degli standard di qualità
- garantire il rispetto della legislazione
- accrescere la visibilità della risorsa e dell'elevato livello qualitativo

UN MARCHIO DI RICONOSCIBILITA' PROVINCIALE E NAZIONALE



**DIFFUSIONE SUL
TERRITORIO
NAZIONALE**

UN SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELLE OPERE ...

TRENTO, LA PIETRA e non solo...



Il tatto come strumento essenziale
per la conoscenza



Silvio Avi, artigiano

LA PIETRA NELLO SPAZIO



TRENTO, centro storico



**LA GEOMETRIA DELLE
FIGURE**
(piano orizzontale)



TRENTO, Quartiere Le albere

**LA SUGGERIZIONE DELL'ACQUA
IN MOVIMENTO**
(piano verticale)



OROGENESI DELLA PIETRA E ARCHITETTURA



CENTRO POLIFUNZIONALE UNIVERSITARIO
SANBAPOLIS



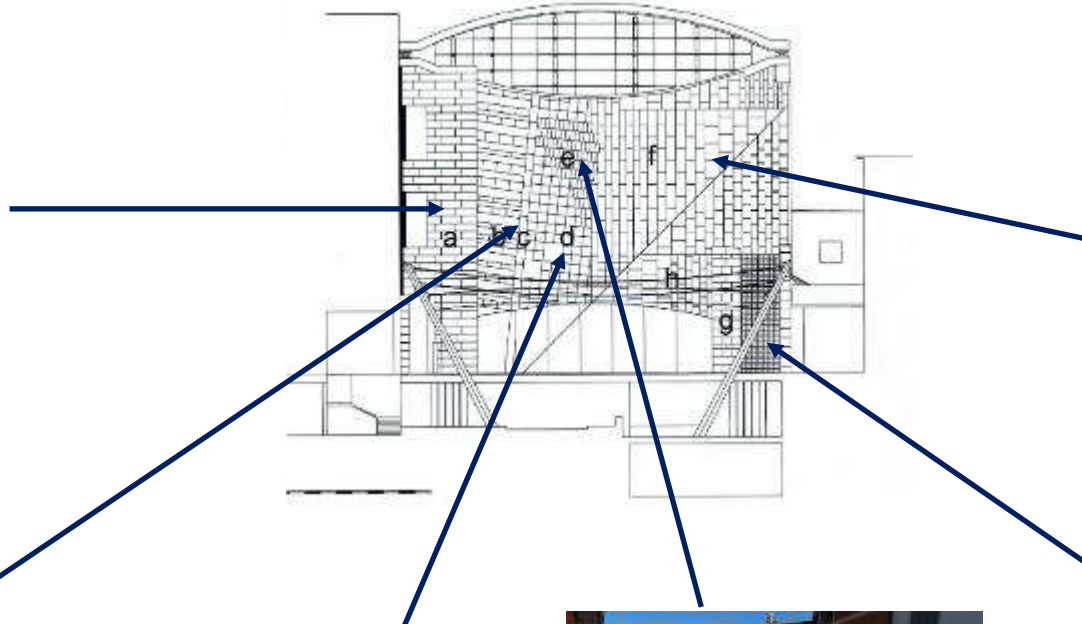


*La pietra come
linguaggio di
narrazione della storia,
dall'impero romano al
razionalismo del
movimento moderno*



Possenti strutture murarie romane e medievali

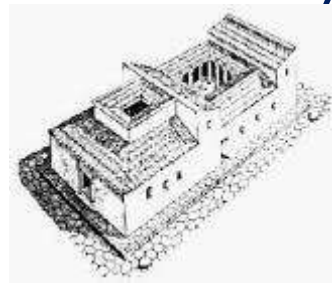
Arch. Sergio Giovanazzi (progetto 1998-2001)



Il nuovo ordine rinascimentale
(modulo quadrato e diagonale)



Il reticolo delle strade romane



L'ordine delle insule romane



Il «disordine» dei lotti gotici



Il razionalismo nel movimento moderno

